

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:329001-2013:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Pozzuoli: Lavori di costruzione di impianti di compostaggio
2013/S 191-329001**

Concessione di lavori pubblici

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

ASIA – Napoli SpA

Via Antiniana 2/A

All'attenzione di: Ing. Aldo Amitrano

80078 Pozzuoli (NA)

ITALIA

Telefono: +39 0817351549

Posta elettronica: asianapoli.garepubbliche@pec.it

Fax: +39 0812420683

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.asianapoli.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Organismo di diritto pubblico

I.3) Principali settori di attività

Ambiente

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto della concessione

II.1) Descrizione della concessione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara n. 282/ACU/13 - Project financing per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato al recupero di energia elettrica ed alla produzione di compost di qualità (CIG. 53471163B6) (Prot. 11382/13).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Progettazione ed esecuzione

Codice NUTS ITF33

Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori Viale della Resistenza, quartiere di Scampia, Comune di Napoli. Per la descrizione, la destinazione urbanistica del sito si rinvia allo studio di fattibilità.

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto:

L'ASIA Napoli SpA, di seguito denominata anche "Concedente", indice una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell'art.55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.(nel seguito Codice), per l'affidamento in

concessione della gestione dell'impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato al recupero di energia elettrica ed alla produzione di compost di qualità, da realizzarsi presso il sito ubicato in Viale della Resistenza, quartiere di Scampia, Napoli. L'aggiudicatario, di seguito denominato anche "concessionario", dovrà procedere, a propria cura e spese alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché all'esecuzione dei lavori necessari per la costruzione dell'impianto stesso. L'appalto si svolgerà secondo i dettami dell'istituto della "concessione", secondo le procedure previste all'art. 152 e all'art. 153 commi da 1 a 14 del Codice.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

45253800, 45250000, 77120000

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

L'impianto di che trattasi dovrà avere una capacità di trattamento di biomasse/anno - suddivisa indicativamente tra sfalci e potature (15 %) e FORSU (85 %) - pari a 33 000 t/anno. L'impianto dovrà prevedere, inoltre, una potenza elettrica nominale installata pari a 990 kw. La concessione ha durata di 15 anni a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto che dovrà essere realizzato in un tempo massimo di 24 mesi dall'aggiudicazione. Tutte le attività dovranno essere effettuate con risorse proprie del concessionario. Il PEF allegato allo Studio di Fattibilità prevede una tariffa di conferimento a base di gara di 100 EUR/t oltre IVA per la FORSU. L'ammontare complessivo dei lavori è pari a 13 056 000 EUR oltre IVA. Come meglio specificato nello Studio di Fattibilità, appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori (categoria, denominazione, classifica, importo lavori incluso oneri della sicurezza):

— OG9, Impianti per la produzione di energia elettrica, V prevalente, 5 222 400 EUR,

— OG1, Edifici civili ed industriali, V, 4 569 600 EUR,

— OS14, Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, IV-bis, 3 264 000 EUR.

Le somme a disposizione ammontano a 2 942 730 EUR di cui IVA pari a 1 598 730 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 14 409 000 EUR

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi:

Non prevista. Il Concessionario non ha l'obbligo di affidare a terzi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti Possono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione in argomento i soggetti di cui all'Art. 34 del Codice, con le specifiche degli Artt. 92, 93, 94 e 95 del D.P.R. 207/2010, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'Art. 47 del Codice.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della U.E. ai sensi dell'Art. 7 del D.P.R. 581/95 e ss.mm.ii.

L'accesso alla gara è ammesso anche a soggetti che abbiano una forma giuridica diversa da quella della Società di capitali ai sensi dell'Art. 37, comma 8, del Codice.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'Art. 38 del Codice.

b) per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come singolo concorrente e come associato e consorziato; non è ammessa la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'Art. 37, comma 7, del Codice; non è ammessa la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui agli Artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del Codice;

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'Art. 38 del Codice;
- b) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'Art. 253 del D.P.R. 207/2010, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- c) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'Art. 90, comma 7, del Codice.

Ai concorrenti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) o consorzio di cui all'Art. 34 comma 1 lett. e) del Codice, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

I concorrenti, a pena di esclusione, non possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora prendano parte alla stessa in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'Art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino reciprocamente in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 Codice Civile nonché i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Per le imprese associate o consorziate o che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), i requisiti richiesti dal bando possono essere posseduti cumulativamente, fermo restando l'obbligo per almeno una di esse di detenerne non meno del 50 % (cinquanta per cento). In tale evenienza non è obbligatorio il possesso di una quota dei requisiti da parte di tutti gli associati, aderenti o consorziati.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti Per partecipare alla gara i Concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'Art.79 comma 7 del D.P.R. 207/2010, fermo restando quanto disposto all'Art. 92 comma 6 del medesimo Decreto, e dei seguenti requisiti di ordine speciale di cui all'Art. 95 del D.P.R. 207/2010. I Concorrenti devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'Art. 40 del Codice e dall'Art. 79, comma 7 del D.P.R. 207/2010, ed essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'Art. 95 del D.P.R. 207/2010, da provare mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di legge, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

I. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi dieci anni antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore a 1 440 900 EUR IVA esclusa, pari al 10 % dell'investimento previsto per i lavori;

II. capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore a 720 450 EUR IVA esclusa, pari ad un ventesimo dell'investimento previsto (IVA esclusa);

III. svolgimento negli ultimi 10 anni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara di servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore al 5 % dell'importo dell'investimento previsto (IVA esclusa), pari a 720 450 EUR IVA esclusa;

IV. svolgimento negli ultimi 10 anni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio complessivo non inferiore al 2 % dell'investimento, pari a 288 180 EUR (IVA esclusa).

Si precisa che per servizio affine di cui ai punti III. e IV. si intende la gestione di impianti di compostaggio e/o di digestione anaerobica. Ai fini dell'attestazione dei predetti requisiti di cui ai punti III. e IV. e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestati da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'Art. 42 del Codice.

I Concorrenti, ai sensi dell'Art. 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dai punti III. e IV. possono incrementare i requisiti previsti nei punti I. e II. nella misura pari al doppio dei valori riportati nei medesimi punti I. e II. Inoltre, il requisito previsto al punto II. può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio, i requisiti di cui all'Art. 95 comma 1 del D.P.R. 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10 % dei requisiti di cui ai punti I. e II.

III.1.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti Per partecipare alla gara i Concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'Art.79 comma 7 del D.P.R. 207/2010, fermo restando quanto disposto all'Art. 92 comma 6 del medesimo Decreto, e dei seguenti requisiti di ordine speciale di cui all'Art. 95 del D.P.R. 207/2010 da provare mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di legge.

Le categorie relative alle lavorazioni, di cui all'Art. 107, comma 2, del D.P.R. 207/2010 sono quelle risultanti dallo Studio di Fattibilità che costituisce parte integrante del presente bando.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

— direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'Art. 149, comma 3, del Codice,

— tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli Artt. 142 e successivi del Codice al di fuori dei casi di subappalto.

In caso di subappalto, i concorrenti dovranno indicare la quota di lavori che intendono subappaltare.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori previste nel progetto preliminare offerto in gara.

I concorrenti che non eseguono direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'Art. 95 del D.P.R. 207/2010, e previsti al precedente punto III.1.2) del presente bando.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono: o avvalersi di progettisti qualificati, dotati dei necessari requisiti, così come previsto dal D.P.R. 207/2010, da indicare nell'offerta ai sensi dell'Art. 53, comma 3, del Codice o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'Art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i, fermo restando i richiesti requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010.

Nel caso di pluralità di progettisti indicati, questi ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'Art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice.

In ogni caso, per la progettazione delle opere di cui al Bando di gara, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere stesse.

I concorrenti devono in ogni caso possedere anche i seguenti requisiti di cui all'Art. 263, comma 1, del D.P.R. 207/2010:

I. fatturato globale per servizi di ingegneria, di cui all'Art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del Bando di Gara, per un importo non inferiore a 700 000 EUR oltre IVA pari a due volte l'importo a base di gara previsto per la progettazione;

II. avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di servizi di cui all'Art. 252 del D.P.R. 207/2010 riconducibili ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i lavori da

affidare individuati sulla base della Tabella n. 3 della Determinazione AVCP n. 5/2010 che richiama le abrogate tariffe professionali della Legge 143/1949, per un importo globale, per ogni classe e categoria pari a non meno di una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

III. avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di Gara, di due servizi di cui all'Art. 252 del D.P.R. 207/2010 appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base della Tabella n. 3 della Determinazione AVCP n. 5/2010 che richiama le abrogate tariffe professionali della Legge 143/1949, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento;

IV. numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all'Art.263, comma 1 del Codice) in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 4.

Per personale tecnico si intende: il titolare in caso di libero professionista individuale; tutti i professionisti associati per le associazioni professionali; i soci professionisti in caso di società; i dipendenti; i consulenti su base annua, muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di Direzione Lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA; i collaboratori a progetto di cui all'Art. 62 del D.Lgs. 276/2003, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

È altresì richiesta la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere, un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'Art. 90, comma 1, lett. g), del Codice, un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'Art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'Art. 261, comma 7, del D.P.R. 207/2010, nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti numeri I, II e IV, in ragione della complessità e dell'entità dell'opera, devono essere posseduti dal progettista capogruppo in misura non superiore al 60 % e comunque superiore alla percentuale posseduta da ciascuna mandante/i; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà possedere il 100 % dei requisiti stessi.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. od un consorzio, si applica come sopra detto, quanto previsto all'Art. 95 del D.P.R. 207/2010; ed inoltre dovrà esplicitamente indicare, nella domanda di partecipazione, le imprese che intende associare, le categorie di opere che queste ultime eseguiranno e gli importi relativi.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010, accertati, ai sensi dell'Art. 61, comma 4, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Si precisa che qualora, ai sensi dell'Art. 153 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., sia necessario apportare modifiche al progetto preliminare presentato dal Promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il Promotore, ovvero i Concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

Il progetto deve prevedere, a pena di esclusione, che la tecnologia su cui si basa il progetto è stata già adottata in almeno n.2 impianti integrati (digestione anaerobica e successiva fase aerobica) costruiti negli ultimi 10 anni

antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara , regolarmente funzionanti, della capacità recettiva nominale pari ad almeno 30 000 ton/anno, suddivisa tra FORSU e sfalci e potature e di recupero da biomasse di energia elettrica di potenza installata di almeno 990 kw e che tali impianti sono ubicati in nazioni europee e potranno essere oggetto di sopralluogo da parte della Stazione Appaltante.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Criteri di aggiudicazione:

L'ASIA - Napoli SpA selezionerà l'Aggiudicatario del presente appalto, ai sensi dell'art. 83 del Codice e dell'art. 120 del DPR. 207/2010, prendendo in considerazione gli elementi di seguito indicati destinatari di punteggio:

- A. Aspetti tecnici e gestionali: 50 punti;
- B. Aspetti economici e tariffari: 35 punti;
- C. Produzione di energia elettrica al netto degli autoconsumi: 10 punti;
- D. Tempi di realizzazione e di messa in esercizio: 5 punti;

per una ponderazione complessiva di 100 punti, applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G del suddetto Decreto.

Si precisa che la capacità dell'impianto da progettare e realizzare è pari ad almeno 33 000,00 ton/anno.

Pertanto tutte le proposte recanti capacità inferiori non saranno ammesse alla fase di attribuzione punteggi e conseguentemente escluse dalle procedure di aggiudicazione.

Per ciascuno degli elementi di valutazione sopra richiamati sono stabiliti, come definito nel Disciplinare, dei subelementi ed i relativi sub-punteggi in base ai quali sarà determinata la valutazione.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara n. 282/ACU/2013.

IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande

Data: 7.1.2014 - 12:00

IV.2.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande

italiano.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

VI.2) Informazioni complementari:

I criteri di aggiudicazione, la disciplina di gara le modalità di presentazione dell'offerta sono contenute nel Disciplinare di Gara che congiuntamente agli altri allegati sono visionabili e scaricabili dai siti www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it. Tali atti costituiscono parte integrante del presente bando. L'ASIA - Napoli aderisce al protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le Stazioni Appaltanti della Provincia di Napoli. Il testo del Protocollo di Legalità, disponibile sul sito www.asianapoli.it, costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando. L'ASIA si riserva di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse fornire informazioni antimafia dal valore interdettivo. Ai sensi dell' art.77 del Codice le comunicazioni relative alla procedura di gara potranno essere inviate ad uno qualunque dei recapiti sull'I.1); l'ASIA - Napoli invierà le comunicazioni relative all'appalto ai recapiti indicati nell'autodichiarazione resa per la partecipazione alla gara.

Chiarimenti circa il bando, i relativi allegati e gli altri documenti citati possono essere inoltrati, esclusivamente per iscritto, anche via posta elettronica, alla Direzione Impianti della ASIA Napoli SpA, indirizzo mail di posta elettronica certificata: asianapoli.garepubbliche@pec.it fino a 5 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le risposte sono comunicate al soggetto richiedente personalmente e pubblicate sul sito dell'ASIA Napoli S.p.A.

L'offerta è vincolante per il concorrente per 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara per il quale si concorre.

Responsabile Unico del Procedimento è l' Ing. Aldo Amitrano.

VI.3) **Procedure di ricorso**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Foro di Napoli

ITALIA

VI.3.2) **Presentazione di ricorsi**

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.4) **Data di spedizione del presente avviso:**

27.9.2013